

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Delegato per gli eventi ottobre-novembre 2019

Decreto del Commissario Delegato 29 marzo 2022, n. B00061

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Intervento codice n. D325 denominato "Via Fontana del Prato" del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021. Autorizzazione alla liquidazione del saldo finale a favore del Comune di Cori.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”*. Intervento codice n. D325 denominato *“Via Fontana del Prato”* del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021. Autorizzazione alla liquidazione del saldo finale a favore del Comune di Cori.

**IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI CALAMITOSI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018**

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *“Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenda Regionale di Protezione Civile”*;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il *“Codice della Protezione Civile”*;
- gli artt. 25 - 26 *“Ordinanze di protezione civile”* e 27 *“Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale”* del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, *“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenda regionale di protezione civile”*, che ha istituito l'Agenda Regionale di Protezione Civile;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della *“Agenda Regionale di Protezione Civile”*;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

VISTO il Regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio *a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019*;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), con cui il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;
- a seguito della ricognizione dei danni, con nota prot. n. 1033644 del 18.12.2019 e successiva integrazione con nota prot. n. 1051718 del 27.12.2019 è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'attivazione della procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)

Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

- il 10 gennaio 2020 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2020) 200 final del 30 aprile 2020 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 211.707.982,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 5.619.878.000,00;
- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/30272 del 22 maggio 2020, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 7.229.758,00, a fronte di € 191.916.998,00 di danni totali diretti;
- la Commissione ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 211.707.982,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi del 2019;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Commissario Delegato n. B00007 del 26.01.2021 si è proceduto ad approvare il “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea”;
- con Decreto del Commissario Delegato n. B00048 del 10.06.2021 è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 – Decisione di esecuzione della commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020;

PRESO ATTO che:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- tra interventi approvati nel Piano sopra indicato è presente, tra gli altri, l'intervento identificato con il codice n. D325 nel territorio del Comune di Cori (LT);
- per dare tempestiva esecuzione al suindicato *Piano*, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. B00055 del 16/06/2021, a nominare Soggetto Attuatore il Sindaco pro-tempore del Comune di Cori, per l'attuazione di n. 1 interventi, rientranti nell'ambito del territorio del Comune di appartenenza, previsti dal "Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020", individuati nell'allegato A del suddetto provvedimento con il codice n. D325 per un importo pari ad € 60.741,36;

CONSIDERATO che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 700 del 8 settembre 2020, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

VISTA la nota prot. n. 461 del 28.10.2021, con la quale il Soggetto Attuatore/ Sindaco pro-tempore del Comune di Cori (LT), titolare dell'intervento n. D325, per il ripristino della viabilità in Via Fontana del Prato, richiede l'erogazione dell'anticipazione del 80% dell'importo assegnato, allegando la seguente documentazione:

- Determinazione di affidamento dei lavori Reg. Gen. 1382 del 30.12.2020;
- Contratto;
- Lettera affidamento lavori;
- Comunicazione di accettazione Condizioni contrattuali;
- Casellario ditta;
- Durc Ditta;
- Polizza Fidejussoria;
- Polizza RC Ditta;
- Visura camerale;
- Verbale Consegna ed Inizio Lavori;
- Dichiarazione del Direttore dei lavori attestante il 50% dello stato di avanzamento dei lavori;

DATO ATTO che l'importo stanziato per l'intervento codice n. D325 previsto nel richiamato Piano degli interventi, ammonta ad € 60.741,36 IVA inclusa;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

VISTO, il Decreto Commissaria n. B00075 del 5 novembre 2021 con il quale si è provveduto, per quanto sopra esposto, alla liquidazione dell'importo complessivo di € 48.593,08 a favore del Comune di Cori dell'intervento codice n. D325 pari all'80% dell'importo assegnato e contrattualizzato;

VISTA la nota prot. n. 146 del 29.03.2022, con la quale il Comune di Cori trasmette il Decreto del Soggetto Attuatore/ Sindaco pro-tempore del Comune di Cori (LT), titolare dell'intervento n. D325, per il ripristino della viabilità in Via Fontana del Prato, con il quale approva la documentazione tecnico/contabile propedeutica alla rendicontazione dell'intervento e richiede contestualmente l'erogazione del saldo dell'importo assegnato pari ad € 12.145,70;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di:

- di prendere atto dell'istruttoria e della documentazione prodotta dal Soggetto Attuatore – Sindaco pro-tempore relativa alla liquidazione del saldo dei lavori riguardanti l'intervento contrassegnato con il codice n. D325, inserito nel " Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021;
- di autorizzare la liquidazione del saldo finale di € 12.145,70, quale differenza tra l'importo finale rendicontato, pari ad € 60.738,78, e l'anticipazione del 80%, pari ad € 48.593,08, già erogato con Decreto Commissariale n. B00075 del 5 novembre 2021, a favore del Comune di Cori in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento codice n. D325, generando pertanto una economia di € 2,58;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 12.145,70 sulla Contabilità Speciale n. 6244 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
(Carmelo Tulumello)